

PUBBLICAZIONE:

Nei giorni di GIOVEDÌ e DOMENICA.
Un numero, centesimi 10.

DIREZIONE:

Nella Tipografia Vannucchi, piazza s. Frediano, Pisa.

AVVERTENZE:

L'Amministrazione, F.lli Vannucchi, risponde dei soli incassi di cui ha emesso ricevuta.
I manoscritti non si restituiscono.
Le lettere non affrancate si respingono.

LA PROVINCIA DI PISA

GIORNALE POLITICO-AMMINISTRATIVO

UFFICIALE PER GLI ATTI DEI CONSIGLI PROVINCIALE E COMUNALE

ABBUONAMENTI

Anno, L. 10. Semestre, L. 5. Trimestre L. 2,50
(Con aumento delle spese postali per l'estero).

INSERZIONI:

Nel corpo del giornale, cent. 50 per linea o spazio di linea.
Dopo la firma del gerente, cent. 25 cs.
Annunzi commerciali, industriali, ec., per la prima pubblicazione, 5 centesimi ogni centimetro quadrato; per le ristampe successive, non interrotte, si fanno abbuonamenti.

PARTE UFFICIALE

ELEZIONI COMUNALI

La giunta municipale

Visti i processi verbali delle operazioni elettorali che ebbero luogo il dì 23 luglio corrente nelle frazioni 1ª (città), 5ª Putignano, 6ª (Riglione), 7ª (S. Michele degli Scalzi);

Viste le note di spoglio dei voti delle frazioni medesime;

Visto che dal processo verbale delle operazioni elettorali della frazione 3ª (S. Giovanni al Gatano) non risultano i nomi degli eletti;

Visto il processo verbale delle operazioni elettorali della frazione 8ª (Barbaricina);

Visti gli articoli 71 e 74 della vigente legge comunale e provinciale;

Pubblica il seguente risultato delle votazioni:

Frazione 1ª (città)	
D'Achiardi cav. prof. Antonio	voti 711
Gualtierotti-Morelli avv. Gi- smondo	» 706
Grassi Gaetano	» 690
Silvestrini prof. Alessandro . .	» 687
Frazione 5ª (Putignano)	
Ripoli dott. Vincenzo	» 66
Frazione 6ª (Riglione)	
Fontani dott. Aurelio	» 58
Frazione 7ª (S. Michele degli Scalzi)	
Ghezzi Giovanni	voti 109

APPENDICE

LA PRIMA OPERA DI HAYDN

Mentre Felice von Kurz, il celebre comico del teatro di Leopoldstadt a Vienna, entrava nella camera della moglie per farle lieti auguri pel suo giorno natalizio, sotto le finestre della loro casa risuonavano i graziosi concerti di deliziosa serenata.
— Ascolta mia cara, non senti la magnifica serenata? Che cosa ne dici?
— Io dico che sono rapita in dolce attenzione e che tra poco ti ripeterò che sono altera di essere sposa al più celebre comico e poeta bernesco.
E così dicendo apriva la finestra e, scrutando tra la fioca luce che rischiarava il cortile, vide vari giovani che cantavano a quattro voci la serenata che aveva sì gradevolmente colpito il suo orecchio.
— È maravigliosa, esclamava la felice festeggiata, chi può dunque averla composta?
— Vediamo di indovinarlo, rispose il comico. Noto fra quei giovani il piccolo cantante che faceva parte dei cori a Saint-Etienne, or sono due anni; il giovane Haydn: tu devi conoscerlo.
— Sì, mi ricordo di averlo udito qualche volta la domenica; egli cantava più parti, ora non lo si sente più.

Frazione 8ª (Barbaricina)
Mussio Vincenzo.
Foianesi notaro Filippo.
Pisa, dal palazzo comunale
Li 25 luglio 1882.

LA GIUNTA
A. T. SIMONELLI, sindaco
S. RICHARDI
D. CARMÌ
T. TORCIGLIANI } assessori
P. DE-MICHELIS }
G. MONTORZI }
T. PARENTI, segretario.

Il Sindaco di Pisa

Al seguito della morte del compianto sig. dott. Antonio Gucci medico-chirurgo della condotta del quartiere di S. Francesco della città di Pisa,

Rende noto:

È aperto il concorso al posto di medico-chirurgo della condotta suddetta al quale è assegnato l'annuo stipendio di L. 1,800.

I concorrenti dovranno presentare entro il giorno 8 agosto prossimo alla segreteria comunale i seguenti documenti:

- Istanza redatta in carta da bollo da centesimi 50;
- Fede di nascita comprovante che il concorrente non ha oltrepassato i trentacinque anni;
- Fede di buona condotta;
- Matricola medica e chirurgica.

La condotta suddetta è residenziale, cioè destinata al servizio gratuito dei poveri. Il titolare non potrà però recusare le sue cure a coloro che non sono costituiti in stato di povertà; ma per questi il servizio non è gratuito.

— No, ha perduto la voce ed è stato mandato via. A quanto pare dal suo esterno, non deve nuotare nell'oro. Andiamo a scoprire qualche cosa.

In questo mentre la serenata era finita.
— Haydn, Haydn, vieni un momento qui; grida von Kurz spingendosi fuori della finestra.

Un uomo giovane, pallido, vestito poveramente, risponde alla chiamata e si ferma sulla soglia della camera. Bisognò invitarlo con modi gentilmente violenti ad entrare e a sedersi.

— Come va la vita, mio caro Haydn? domanda il comico.

Haydn risponde che egli è felicissimo della sua sorte; certamente era stato destituito dal suo impiego: ora doveva vivere penosamente dando lezioni private, ma tutto sommato era soddisfatto del destino e trovava la felicità nello studio dell'arte.

— Haydn, di chi è la serenata che hai fatto a mia moglie?

— È mia, risponde il giovanotto arrossendo.

— Diavolo! allora Haydn tu hai un gran talento.

— Spero di averne; la questione sarà solamente di farmi conoscere.

— Vedremo se questo talento è reale o immaginario, e se vi ha mezzo di farne qual-

Il titolare stesso dovrà risiedere nel perimetro della sua condotta, in luogo possibilmente centrale, e non potrà assentarsene senza permesso del sindaco e senza che a sua cura e spesa non sia supplito da altro medico-chirurgo riconosciuto idoneo dal municipio.

Dovrà prestarsi ad ogni cura sia medica, sia chirurgica od ostetrica, ed a tal uopo dovrà esser fornito degli strumenti necessari.

Sarà tenuto a procurare che sia scrupolosamente praticata la vaccinazione e rivaccinazione nei tempi ordinari, ed in quelli straordinari quando ne fosse richiesto dall'autorità municipale.

Avrà inoltre l'ufficio di medico verificatore dei decessi, con obbligo di far pervenire il relativo certificato all'ufficio di stato civile.

Dovrà sottostare a tutti gli altri oneri contemplati nel regolamento degli impiegati comunali e nel quaderno d'onori dei medici e chirurghi del comune, ostensibili l'uno e l'altro in questa segreteria.

Finalmente dovrà accettare tutte quelle modificazioni o aggiunte agli oneri attuali, che nell'interesse del servizio sanitario l'autorità municipale credesse in seguito opportuno di adottare.

Pisa, dal palazzo municipale
Li 26 luglio 1882.

A. T. SIMONELLI.

PARTE NON UFFICIALE

NOTIZIARIO

— Sugli intendimenti e propositi dell'Inghilterra, in ordine alla questione egiziana si

che cosa. Ti rappresenterò una pantomima e tu mi accompagnerai sul tono che le conviene. Ne sarai tu capace?

— Proverò.

— Bene; mettili al pianoforte: immaginati che io sia caduto nell'acqua e che lavori a nuotare per salvarmi. Ehi! Antonio.

Si presenta un domestico. Kurz si mette disteso per traverso su di una sedia, si fa trascinare dal suo domestico e muove braccia e gambe alla maniera dei nuotatori.

Haydn comprese ammirvolmente il ritmo nel quale doveva essere eseguita la sua melodia. Egli prese il tempo di $\frac{6}{8}$ per esprimere il movimento delle onde e simulare l'impulsione del nuotatore.

Kurz fu così contento che si gettò fra le braccia di Haydn.

— Tu sei l'uomo del quale abbisogno! Vammi a scrivere un'opera, un'opera comica per la quale io comporrò il libretto. Fa attenzione. Faccio ancora quattro capriole; seguimi bene e dai il colore locale alla tua musica diabolica: ti prometto un successo splendido.

Si dicendo, Kurz si mette a correre in pazzo modo per la camera, facendo evoluzioni sì grottesche, che la moglie ed il giovane musicista non possono trattenere la loro ilarità. Ei correva, ora con la testa in alto, ora a quattro zampe, saltava sui mobili come un

scriveva quanto segue dopo aver premesso che la Turchia non accetterà di intervenire:

« La probabilità di un intervento europeo regolato di comune accordo fra le potenze è considerevolmente accresciuta in causa del contegno nettamente definito della Francia in questo momento.

« Frattanto il dovere dell'Inghilterra non è meno chiaramente tracciato. Noi non possiamo interrompere i nostri preparativi, perchè qualunque sia il compito che altre potenze avranno in un prossimo intervento, quello dell'Inghilterra sarà in ogni caso importantissimo.

« Il signor de Freycinet parlò di una convenzione conclusa tra la Francia e l'Inghilterra circa il canale di Suez, convenzione che la conferenza stava per essere invitata a ratificare.

« Questa ragione, se non ve ne fossero altre, basterebbe di per sé a dimostrare la necessità nella quale si trova l'Inghilterra di essere pronta ad agire.

« Ma oggi non rimane quasi più alcuna speranza che la tranquillità possa venire ripristinata in Egitto, e che possa venire reinsediato nel paese un governo regolare senza un serio intervento.

« Qualunque questo intervento sia, l'Inghilterra sarà, per la natura stessa delle cose, chiamata ad assumerne la direzione.

« Essa non respingerebbe il concorso di altre potenze; ma essa è già occupata a difendere in Egitto i propri interessi, e non saprebbe fermarsi prima che questi interessi siano interamente tutelati ».

— Seguitando a raccogliere le notizie e gli atti più importanti che si riferiscono alla questione d'Egitto, riproduciamo dal Times il seguente proclama che Arabi pascia ha mandato ai mulir (governatori delle provincie):

« Il kedive è andato a Ras-el-tin ed ha chiesto soldati agli inglesi per sua propria guardia e poi li ha distribuiti in tutti i quartieri della città. Ha pure condotto seco i mi-

indemoniato, si dimenava, galoppava con un movimento infernale e sveniva di contento nel vedere l'artista seguire con un ritmo originale il tempo proprio a ciascuna azione.

Il medesimo giorno egli cominciò il tema promesso. Kurz aveva un nome come scrittore bernesco: era l'uomo adorato da Vienna; le sue composizioni conosciute sotto il nome di *Bernardoni* avevano fatto il giro di tutti i teatri tedeschi. Il nome di *Bernardone*, denominazione di *pagliaccio* gli era stato dato per la sua gran popolarità.

Dopo tre giorni il libretto del *Diavolo zoppo* era terminato.

Haydn, che aveva allora diciotto anni, compose la musica: l'opera fu rappresentata ed ottenne un successo frenetico. Il giovane musicista ricevette in pagamento 25 ducati ed egli si credette il più felice dei mortali e più ricco di Cresò.

L'opera, col suo carattere di popolarità, le sue smorfie e pantomime, definiva bene lo spirito frivolo del popolo di quell'epoca.

Non vi ha dubbio che l'opera avrebbe avuto più di cento rappresentazioni e che l'artista avrebbe fatto la sua fortuna, ma il libretto conteneva tali scherzi piccanti, che le autorità la cancellarono per sempre dal repertorio del pacifico ed inoffensivo teatro di Vienna.

nistri per farli strumenti delle sue macchinazioni che combinano perfettamente coi disegni degli inglesi. Ad istigazione di lui gl'inglesi uccisero a sciabolate e fucilate quelli dei nostri ch'erano stati lasciati a custodia della città e loro tolsero le armi ed ammazzarono quanti dei nostri soldati incontrarono. Questo kedive di cui il paese ha risparmiato fino ad oggi la vita s'è ora accordato col nemico nella guerra contro i musulmani egiziani, al nemico che saccheggia la città e fa strage degli abitanti. Di notte il kedive se ne sta colle sue donne a bordo di una nave inglese e di giorno ritorna a terra per comandare la strage continua dei musulmani nelle vie di Alessandria. Per questi motivi io pubblico quest'ordine affine d'incitarvi all'azione gagliarda con zelo religioso e patriottico. Sappiate che tutto il paese non cessa di essere sotto la legge marziale come prima e voi siete avvisato di eseguire i miei ordini e non violarli in menoma guisa né obbedire ad altri che non venga da parte mia. Continuate nella leva delle truppe ed in tutti i preparativi militari e ricordatevi che quelli che mi disobbediranno saranno certamente puniti secondo la legge militare.

« ARABI ».

— Dall'interno dell'Egitto si hanno le seguenti informazioni:

A Zagazig sonovi soldati; a Belbais baduini e soldati ma non se ne conosce il numero. Sono confermati i massacri del Cairo: principiarono nel quartiere israelita come pure a Damietta, Tintah, Tookn e Benta. Avvennero disordini a Zagazig ma non vi furono morti: fu ferito un tedesco. A Tintah furono uccisi due inglesi: i signori Crowther e Macalan; furono assaliti presso la stazione mentre cercavano salvarsi. Gli infelici fuggirono nel buffet dove venne loro tagliata la gola. Il governatore ed il sceicco di cui Crowther era ingegnere tentarono salvarli ma indarno. A Damanhur si tolse dal treno un siriano e gli si tagliò la gola, solo perchè, essendo di bianca carnagione fu scambiato per un inglese. Noi inglesi siamo cacciati come fiere nel bosco.

— Un decreto del kedive revoca Arabi pascià e lo dichiara ribelle: ordina quindi ai soldati di non obbedirgli e alla popolazione di non pagargli le imposte.

— Poichè gli avvenimenti d'Egitto richiamano l'attenzione generale sulla marina europea, vediamo la statistica della marina stessa.

L'Inghilterra ha 80 corazzate e 480 altre navi da guerra minori oltre a 6930 navi mercantili a vapore. La Francia 59 corazzate e 300 altre navi oltre 652 mercantili. L'Italia 17 corazzate, 50 altre navi da guerra e 151 navi mercantili a vapore. L'Austria 11 corazzate e 54 altre navi. La Germania 11 corazzate e 68 altre navi da guerra, più 351 navi mercantili a vapore. La Russia 28 corazzate, 361 altre navi da guerra e 176 mercantili.

— Diamo i risultati del movimento delle ferrovie del Gottardo durante il mese di giugno scorso che fu il primo mese di esercizio dell'intera linea, cioè 650 chilometri.

I passeggeri trasportati furono 79.700; l'introito franchi 330.000; le merci trasportate tonnellate 23.025 per un introito di franchi 271.000; in complesso un introito di franchi 601.000 ossia 2404 in media per chilometro.

Nel mese di maggio con soli 109 chilometri di ferrovia in esercizio si ebbero i risultati seguenti.

Passeggeri 4.100 con un introito di franchi 71.200; merce trasportata tonnellate 6.289 con un introito di franchi 27.700. In complesso 98.900 franchi, ovvero 907,34 in media per chilometro.

— Ecco una statistica sulla produzione dell'oro e dell'argento.

La produzione delle miniere dell'oro agli Stati Uniti, per l'anno 1881, fu di 34 milioni 700.000 dollari; quella dell'argento di 43 milioni di dollari, cioè pari a L. 170.950.000 la

produzione dell'oro; ed a L. 222.740.000 quella dell'argento. Totale L. 402.490.000.

Il Colorado tiene il primo posto tra gli stati produttori; la sua cifra raggiunge 20 milioni di dollari.

Viene poscia la California con una produzione di 19.000.000. Il Nevada al terzo posto, ha una produzione di 9.000.000 di dollari.

Il monumento dell'Assietta

Il 24 corrente venne inaugurato sulla testa dell'Assietta il nuovo ricordo che addita alla memoria dei posteri la tomba dei prodi della schiere franco-ispane e sardo-austriache, morti combattendo nella memoranda battaglia dell'Assietta.

La inaugurazione riuscì splendida e commovente.

Sulla località dove sorge il monumento vi erano agglomerate migliaia di persone ed altre migliaia erano sparse sulle alture circostanti.

Alle 11 arrivarono sulla vetta i personaggi e rappresentanti ufficiali, cui un battaglione di alpini presentò le armi.

Furono pronunziati discorsi e suonati gli inni nazionali austriaco e spagnolo, la marsigliese. Grandi furono gli evviva a tutte le nazioni rappresentate e furono fatti voti di concordia e di fratellanza.

Già fino dal 1878 la sezione di Pinerolo del club alpino italiano aveva alzato un ricordo ai caduti sul colle dell'Assietta il 19 luglio 1757, e sul monumento era stata apposta questa iscrizione:

A ricordo dei forti — su queste vette — per devozione alla patria — in tempi non lieti — della fratellanza dei popoli — caduti — la sezione pinerolese — del club alpino italiano — celebrando la sua istituzione — XXI luglio MDCCCLXXVIII — plaudenti nazionali e stranieri — erigeva.

Nel luglio 1881, questo ricordo, come risultò da una inchiesta amministrativa e giudiziaria, fu guasto, ed ora è ripristinato in modo veramente grandioso.

Il club alpino si è reso benemerito dell'Italia non solo ma di tutte le altre nazioni interessate nel ripristinamento del patriottico ricordo.

Nella memorabile battaglia combattuta all'Assietta le perdite da parte dei francesi ascendero a 5.300 soldati e 430 ufficiali, fra i quali 2 generali, 5 brigadieri e 9 colonnelli: il numero dei morti fu tre volte maggiore di quello dei feriti. Le perdite dei francesi furono fra le più rilevanti che ricordi la storia giacchè superarono i due quinti delle forze realmente impegnate dalla loro parte e furono 26 volte maggiori delle perdite incontrate dal difensore.

Le perdite dei piemontesi si limitarono a 7 ufficiali, fra cui il marchese Farsotti di Casalmonteferrato capitano delle guardie, che morì pochi giorni dopo in seguito alle ferite riportate combattendo alla testa dei valorosi granatieri, e 185 soldati di cui la maggior parte caddero difendendo la tanaglia dell'Assietta. Le perdite degli austriaci dei quali poche frazioni soltanto presero parte alla lotta, furono di 2 ufficiali e 25 soldati.

In una Breve nota sulla battaglia dell'Assietta pubblicata recentemente dal barone Antonio Magno, si trova il seguente curioso documento inedito che è interessante riprodurre:

« All'ufficio generale del soldo. — Oltre ai rinfreschi che dopo la vigorosa resistenza fattasi il giorno 19 dell'andante dal corpo delle nostre truppe ed imperiali ai replicati attacchi intrapresi contro i triacceramenti del Colle dell'Assietta, dall'armata Gallispana, fecimo loro distribuire in aiuto a rimettersi dalle fatiche di così memorabile giornata; volendo noi avere per quelle di dette nostre truppe che si sono ritrovate all'attuale combattimento un special riguardo, il quale gli compri sempre più il distinto gradimento che ci è risultato dei valorosi loro dipartimenti, vi diremo perciò esser

mente nostra che facciate gioire gli Ufficiali, Bassi-Ufficiali e Soldati dei battaglioni, Compagnie dei Granatieri e Picchetti del Reggimento, tanto Nazionali che Provinciali e Stranieri designati nello stato che vi sarà trasmesso qui unito, formato dal tenente generale conte di Bricherasio, li quali intervennero e sono stati presenti ai mentovati attacchi, d'un mese di paga gratis rispettivamente; regolandolo quanto ai detti Battaglioni stranieri, sul piede portato dalle loro capitolazioni, e ciò senza tratto di conseguenza riguardo ai medesimi; giacchè l'affare suddetto dell'Assietta non può considerarsi per caso di battaglia, nè di assedio, nè dar luogo conseguentemente a ciò che dispongono in simili avvenimenti le sovranizzate loro capitolazioni. Ne spedirete pertanto su tal piede le vostre livranze, ecc.

« Torino, 28 luglio 1747.

« C. EMANUEL.

« BOGINO ».

LA BAIÀ DI ASSAB

Ci siamo più volte occupati di questo possedimento italiano. Diamo oggi le notizie intorno allo stato di quella regione le quali togliamo da una lettera dell'ingegnere A. Biglieri che fa parte della commissione tecnica mandata colà per studiare quali lavori vi si possano fare.

IL CLIMA.

Il clima di Assab è il più sano che si conosca in tutto il mar rosso: non c'è paragone con quello di Aden. In tutta la colonia non vi è un malato, come non ve ne ha nei 300 e più soldati a bordo dell'Ettore Fieramosca e della Chioggia che stazionano qui. — Non febbri, non zanzare, nessun animale feroce. — Il termometro oscilla in questo mese (giugno) fra i 32 e 38 centigradi. Il massimo caldo si ha in settembre, raggiungendo allora il massimo di 42 cent.; però vi ha sempre ventilazione il che fa sì che non si senta molto il caldo. — Guai se cessa un giorno il vento e quindi l'evaporazione del sudore; allora il minimo di 32 e massimo di 38 si fanno sentire con tutta la loro potenza; fortunatamente ciò succede raramente.

GLI ABITANTI.

La razza che popola il territorio è quella dei danakil. Si sa poco della loro origine. Sono intelligenti, d'aspetto simpatico, esili della persona, di colore tendente al castagno. — Capelli lanosi, naso e bocca regolarissimi, occhi furtivi e vivaci — diffidenti, superstiziosi come tutti i maomettani ed essi sono di religione musulmana. — Il vestito dell'uomo è semplicissimo. — Un drappo che funziona da foglia di fico d'Adamo, e un altro gettato con ricercatezza a guisa di manto sulle spalle. — Coltello alla cinta, e, se in viaggio, hanno lancia e scudo di pelle di ippopotamo. Non hanno esigenze, quindi nessun incentivo al lavoro: di qui la loro poca volontà di lavorare — un pugno di dura e pochi datteri basta al loro vitto giornaliero. Il vestito della donna è ancora più semplice; è quello dell'uomo meno il manto; qualche volta una veste lunga dalle spalle ai ginocchi. Quando vedono uomini europei si coprono il viso — ne vidi una che per coprirsi il viso adoperò il drappo che le copriva il seno, che in genere qui sfida sempre i raggi solari.

Gli uomini hanno il fisico non atto a sopportar fatiche i lavori di stacco li fanno lentamente caricando colle mani i loro panierini di stuoia che dicono *zambil*. — Ci volle molto a far loro usare i nostri utensili per le escavazioni di terra. La prima volta che si volle far loro adoperare la cariola, essi la riempivano di terra e poi se la mettevano in ispalla adoperandola come cesto. I lavori in genere qui son fatti dagli arabi che sono assai intelligenti e molto più robusti dei danakili, arabi che vennero a stabilirsi qui non appena seppero che gli italiani colonizzavano Assab.

IL TERRITORIO.

« L'aspetto generale della terra ferma è di primo acchito, meno qualche raro punto, assai triste, freddo, desolante. Tutto il nostro territorio da Ras Dermah a Ras Synthian è simile a tutto il resto della costa dankala. Dappinna una spiaggia arenosa ondulata lievemente, e che non è che una spiaggia emersa, in qualche punto della quale vi è vegetazione; poi segue il terreno tutto di formazione vulcanica che va innalzandosi mano mano in modo ondulato, sino ad arrivare alla catena vulcanica dei monti Ascal. Sparsi su questa specie di piano inclinato e poco distante da Ras Buja si notano tre monti isolati di formazione vulcanica anch'essi e sono il grande e piccolo Ganga e il Sella, detto così per la sua forma, quest'ultimo alto 259 metri, il primo alto 150 metri e meno.

Su tutto il territorio si notano una serie di colate di lava e qua e là il territorio è coperto da un minuto lapillo misto a sabbie. Alla spiaggia vi è, come dissi, un po' di vegetazione; ove più abbonda è a Margable, piccolo villaggio fatto da capanne, quasi in fondo alla baia, a Ras Lumah, non che a Ras Buja ove si sono già costruite sette od otto case in muratura e ove dovrà farsi il porto e stabilirsi la colonia europea. Gli è vicino a Ras Buja che si trova il piccolo villaggio dankalo di Assab che dà il nome alla baia.

LA VEGETAZIONE.

Questa vegetazione è composta di poche specie di piante, nessuna servibile agli europei. Si nota il Palma Dum, pianta provvidenziale per i danakili. Essa dà, recidendone la cima, un liquido biancastro inebriante, del quale sono ghiotti gl'indigeni, produce un frutto, che essi mangiano, rossastro e grosso come una pera ordinaria, di gusto simile alle nostre giuggiole. Gli è colle sue foglie disseccate che le donne fanno le stuoie colle quali fabbricano le loro capanne. Notasi anche la Salvadora persica dal vivissimo colore verde, l'acacia spinosa che serve di pascolo ai cammelli e alle capre. A Margable ho visto due sicomori. In diversi punti della spiaggia sono scavati dei pezzi i quali danno un'acqua debolmente salmastra che i danakili bevono.

CHE COSA PUÒ DIVENTARE ASSAB.

Di Assab non si farà mai una colonia agricola; questo si è detto e ripetuto a iosa e sarebbe mancante di senso comune chi pensasse a ciò. Essa non basterà mai neanche a sé stessa e dovranno sempre i non indigeni avere i vittimi per mezzo del mare, come precisamente si fa ad Aden. Ciò che si farà di Assab è una stazione commerciale e marittima. Ci sta di fronte Meka e un po' più su Hodeida, che sono, specie quest'ultima, i due porti ai quali affluiscono i prodotti delle Jemen per essere mandati in Aden e di qui in Europa. È ben naturale che ove trovassero compratori e riparo dai Monsoni in Assab i *sambak* (barcaccia araba) che fanno appunto il traffico del mar Rosso con Aden, siccome la via è diminuita di 2/3, così verrebbero qui. Così si dica per i prodotti africani, i quali per essere smerciati hanno bisogno di far prima capo a Tagiura, a Zeila, a Massaua, a Suakin... per andare in Aden; ove trovassero compratori in Assab, verrebbero qui, dacchè il tragitto è facile e sempre per 2/3 diminuito di lunghezza. Una compagnia a vapore dovrebbe collegare tutti i porti sovraddetti e far centro in Assab di dove i prodotti sarebbero trasportati in Europa.

INVENZIONI E SCOPERTE

Un nuovo fucile a ripetizione.

Il fucile Gras è minacciato di esser sostituito da un altro modello, di cui ecco la descrizione.

Un magazzino contenente 23 cartucce è posto all'estremità del calcio, il quale non subisce alcuna deformazione e presenta sugli

altri modelli somiglianti il vantaggio della leggerezza.

Un distributore conduce successivamente le cartucce alla canna, man mano che fanno di bisogno al prossimo tiro.

Una chiavetta di sicurezza, posta dinanzi alla colonna delle cartucce, chiude il magazzino prima che sia introdotta la cartuccia nella canna. Il tiratore vien così messo al riparo da qualunque accidente.

Si può tirare un colpo di fuoco al secondo, senza troppa precipitazione, per mezzo di una impugnatura situata sotto la canna e in congiunzione con essa e col distributore.

Basta imprimere a questa maniglia, che si tiene costantemente nella mano sinistra, mentre il dito resta sempre sul cane, un movimento rettilineo di andata e ritorno per una distanza di dieci centimetri, che si ripete dopo ogni tiro, per tutte le 23 cartucce del magazzino.

Si può anche impiegare solo una parte delle cartucce, serbandone le altre per un'altra volta nel fucile stesso, al loro posto. Al prossimo tiro uscirà naturalmente la prima delle cartucce rimaste.

Gli ultimi esperimenti hanno dato ottimi risultati, potendosi con questo fucile fare ben 40 colpi al minuto.

NOTIZIE AGRICOLE

Dal *Bollettino ufficiale dell'agricoltura* togliamo le seguenti notizie sullo stato delle campagne.

Nella prima decade del corrente mese l'acqua riuscì assai proficua al maiz della valle del Po, specialmente nell'Emilia, dove più urgente ne era il bisogno. In generale lo stato di questo cereale è abbastanza soddisfacente anche nelle regioni meridionali, sebbene colà si desidera la pioggia.

Si lamentano per insufficienza di pioggia la provincia di Verona e la parte meridionale di quella di Vicenza. Al contrario desiderano un caldo maggiore le provincie di Udine e di Belluno.

Il raccolto del frumento fu ottimo dovunque. Anche le notizie relative alle viti concordano tutte sul fare lieti pronostici sopra una copiosa vendemmia.

I foraggi nella generalità sono scarsi.

I venti forti meridionali ed il caldo del 7 e dell'8, riuscirono di danno a certi prodotti nelle regioni del sud; i primi, sbattendo le piante fruttifere e specialmente gli ulivi; il secondo col promuovere un'arsura nel terreno.

La grandine portò dei forti danni sebbene limitati a località ristrette, a parecchi prodotti pendenti, nelle provincie di Milano, Como, Padova, Perugia, Pisa, Benevento, Avellino.

INTERESSI DEI PRIVATI

La direzione generale del tesoro, con circolare diretta alle autorità competenti, notifica che la media dei corsi della rendita pubblica nel primo trimestre 1882, computata secondo le norme stabilite, risulta di italiane lire 89,26 per il consolidato 5 per cento con godimento dal primo luglio 1882, e di italiane lire 53,72 per il consolidato 3 per cento con godimento dal primo ottobre stesso anno.

Tenuto conto quindi della prescritta deduzione del decimo, la rendita che dovesse essere data in cauzione da contabili od impiegati nominati o traslocati nel 2° semestre del corrente anno, dovrà computarsi in ragione di lire 80,34 per ogni 5 lire di rendita del consolidato 5 per cento e di lire 48,35 per ogni tre lire di rendita del consolidato 3 per cento.

Onorevole signor Direttore,

Da ogni parte d'Italia ricevo lettere che m'istigano a diminuire il prezzo del mio Sci-

roppo di Parigi, dietro l'esempio di altri preparatori, tra i quali quelli che credono esaltare il pregio del proprio preparato col trattare gli altri da ciarlatani. La prego di convincere i suoi cortesi lettori che il compratore non ricava vantaggio dalla concorrenza. Io vendo il mio Sciroppo a lire nove la bottiglia, come l'ho sempre venduto fin dall'origine, quando la Salsapariglia costava molto di meno; e non potrei ridurlo a un prezzo minore? Ma allora la sua virtù sparirebbe; perchè tutti gli onesti negozianti di materie medicinali possono far fede del grande aumento sempre crescente che subisce tale articolo. Posso vantarmi d'essere l'unico tra i preparatori di depurativi che vada ogni anno a Londra per acquistarsi la vera Salsapariglia; e ne ho ora comperata della più sublime presso quei docks, e sto in relazione con le principali case d'Europa che ne commerciano. Con tanta onestà preparo il mio depurativo, che meschinissimo è l'utile che ne ricavo; e posso solo venderlo a tal prezzo avendone un ampio smercio in Italia e in Europa e anche in America, e tenendo occupati tutto l'anno vari operai per la confezione di esso solo prodotto. Perciò non posso seguir l'andazzo di quei fabbricanti che hanno avuto bisogno di diminuire il prezzo di 3 o 4 lire la bottiglia per poterne smaltire qualcuna. Faccio poi notare che nel mio preparato oltre alla Salsapariglia si contengono molte altre sostanze mentre in quelli di nome consimile la parte saliente è formata dal mercurio. Con stima la riverisco. Obbl. servo
G. MAZZOLINI.

La Famiglia Miniati ringrazia tutti coloro che accompagnarono alla tomba la spoglia del compianto di lei zio
Cav. Dott. RAIMONDO MASI,
ispettore scolastico.

CRONACA

L'on. Simonelli, segretario generale al ministero di agricoltura, industria e commercio, ha fatto ritorno a Roma da Montecatini dove si era recato per la malattia della sua figliuola, la quale volge tanto al meglio da potersi ritenere scongiurato qualsiasi pericolo, della qual cosa sinceramente ci congratuliamo.

Dolorosissima a tutti è stata la morte del sac. cav. dott. Raimondo Masi R. ispettore scolastico del circondario di Volterra mancato ai vivi il 23 corrente. Carattere nobile, coscienza integra, sollecito e scrupoloso nell'esercizio del suo dovere. Fino da giovane amò grandemente l'Italia. Fu uno dei fondatori della scuola di mutuo insegnamento in Pisa, dove per trent'anni insegnò gratuitamente educando i figli del popolo ad essere cittadini laboriosi, onesti, devoti alla patria. Questo lo scopo costante della sua lunga vita, questo il più bell'elogio che si possa scrivere sulla sua tomba.

Nella notte da martedì a mercoledì scorso venne consumato un furto in danno della venerabile compagnia della misericordia della nostra città.

I ladri, rimasti fin qui sconosciuti, penetrarono nella sagrestia della misericordia e, scassando lo sportello di ferro di un armadio, involarono da quello alcune lampade d'argento, quattro stemmi d'argento, un crocifisso di argento e diversi arredi sacri, tra i quali un calice ritenuto opera di Ben-

venuto Cellini; il tutto per un valore complessivo di circa lire 2,700, senza tener conto del prezzo che avrebbe il calice se veramente fosse un oggetto d'arte.

Viene supposto che i ladri siano introdotti per mezzo di chiave falsa perchè nessuno scasso è stato verificato nè alle porte, nè alle finestre, nè alle mura e soltanto la porta d'ingresso è stata trovata aperta senza apparenti alterazioni.

Una terribile sciagura accadde lunedì scorso.

La bambina Davini Annita di san Giovanni al Gatano, dell'età di 9 anni, mentre si trovava a lavorare in una fabbrica fu presa dalla sete e recatasi in una stanza appartata dove erano delle boccie e dei fiaschi, si dette a bere ad uno di quei recipienti: non aveva cominciato che provò orribili bruciori alla bocca ed allo stomaco.

La poverina aveva bevuto dell'acido solforico e ne riportò gravi ustioni alle guancie, alla lingua ed alle fauci, mentre atroci dolori le straziavano i visceri.

Le cure apprestate furono inutili perchè nessun rimedio eravi contro quel potente corrosivo e nel giorno seguente la povera piccina dovè morire.

OSSERVATORIO METEORICO della scuola superiore di agraria della R. università di Pisa.

Il barometro è ridotto a 0° e al mare. Altezza della stazione sul livello del mare; metri 10.

Data	Ore in cui è fatta l'osservaz.	Temperatura (centigradi)	Pressione atmosferica	Umidità		Vento	
				Absoluta	Relativa	Direzione	Velocità (ch. all'ora)
16/10	9 ant.	27°8	759,40	16,15	60	O	2
	3 pom.	29°5	758,56	12,76	42	O	7
	9 pom.	22°7	758,60	17,28	84	NO	0
23	9 ant.	26°1	759,48	16,60	66	SSO	2
	3 pom.	28°5	759,22	13,37	46	NO	6
	9 pom.	22°9	759,89	16,37	78	O	3
24	9 ant.	26°3	760,61	15,49	64	S	3
	3 pom.	26°1	758,30	14,75	60	O	7
	9 pom.	21°1	761,12	16,59	88	O	3
25	9 ant.	25°6	762,38	15,73	65	S	2
	3 pom.	27°5	762,28	15,56	57	OSO	8
	9 pom.	23°0	762,58	17,74	84	O	3
		Luglio 22	22	23	24	25	
Temperatura		mass.	31°6	31°0	28°5	30°0	
		min.	18°0	17°0	17°0	16°5	

STATO DEL CIELO.

Luglio 22. Sereno.
Luglio 23. Sereno-caliginoso.
Luglio 24. Parzialmente coperto di strati nel giorno, sereno la sera.
Luglio 25. Sereno-caliginoso.

Prezzi delle grasse vendute in Pisa nel mercato del dì 26 luglio 1882.

N. B. I prezzi segnati nella 1.ª colonna sono relativi ai generi venduti in partita fuori dazio, e per ogni ettolitro.

I prezzi segnati nella 2.ª colonna riguardano i generi venduti in dettaglio dazio compreso, e per ogni ettolitro.

	L. e C.	L. e C.
Grano gentile rosso 1.ª qualità	20,55	20,55
Detto di 2.ª	»	20,20
Detto mazzocchio 1.ª q. nuovo	19,10	19,10
Detto 2.ª	»	18,50
Detto di Maremma il quintale da	25,00 a	25,50
Detto Lombarda cs.	» a	»
Segale nuovo	»	13,70
Vecce schiette.	»	16,40
Orzo nostrale	»	»
Fave nostrali	»	»
Avena di Maremma, morella	»	10,95
Detta mista o bianca	»	10,20
Granturco di 1.ª q.	»	16,45
Detto di 2.ª	»	»
Riso 1.ª q. il quintale	»	54,00
Detto di 2.ª	»	46,00
Fagioli bianchi grossi 1.ª q.	»	33,55
Detti mezzani	»	31,50
Detti tondini	»	»
Detti coll'occhio	»	»

Lupini	»	10,95
Saggina	»	»
Olio di 1.ª q. per ogni ett.	117,00	128,00
Detto di 2.ª	»	108,00 119,00
Detto da lumi	»	80,00 91,00
Vino del Piano di Pisa 1.ª q. ogni ettolitro	30,60	37,10
Detto 2.ª	27,30	33,85
Fieno 1.ª q. il quintale	8,50	»
Detto di 2.ª	7,50	»
Paglia, il quintale	3,90	»
Detta a manne il quintale	4,50	»
Pane 1.ª q. il chilogrammo	»	0,42
Detto di 2.ª	»	0,36
Detto di 3.ª	»	0,27

PASQUALE FINALI, gerente resp.

Avviso.

Il nobile sig. Cammillo Fabbrini fu nobile Tommaso, possidente, domiciliato a Castelnuovo di Val di Cecina, valendosi dei diritti accordatigli dalle vigenti leggi, inibisce a chiunque, l'esercizio di caccia di ogni specie, e lo ingresso per qualunque pretesto, nei beni della tenuta di sua proprietà, denominata — Villa nuova — posta nel suddetto comune di Castelnuovo, nei due territori, del capoluogo e della frazione della Leceia, con protesta che sarà a procedere contro i contraventori con tutto il rigore consentito dalle leggi.

Castelnuovo di Val di Cecina,

Li 15 luglio 1882.

Notaro ETTORE BENUCCI
di commissione

Municipio di Brescia

AVVISO

Si rende noto che la Prima Estrazione preliminare della Grande Lotteria Nazionale di Brescia avrà luogo il 17 AGOSTO p. v. nel Palazzo Municipale di Brescia pubblicamente e con l'intervento del Delegato Governativo.

L'Elenco e descrizione dei premi viene fin d'ora consegnato gratis a chi ne fa richiesta al sig. FRANC. COMPAGNONI di Milano.

Un biglietto costa UNA LIRA e concorre a 1723 premi, il primo dei quali è di L. 100,000.

Brescia, li 22 luglio 1882.

IL SINDACO
A. BARBIERI.
A. CASSA, Segr. Gen.

ULTIMI GIORNI della vendita dei biglietti

Per l'acquisto dirigersi:

In Milano presso F. Compagnoni, Via S. Giuseppe, 4.

In Pisa presso A. Salvadori, Lungarno Regio, 1, presso I. Vito Pace e presso Ameliano Barsanti, Banco lotto 86.

GRANDE LOTTERIA NAZIONALE

Primo Premio Lire 100,000

Ogni biglietto costa Lire Una

(Vedi avviso in 4ª pagina).

APERTURA DEI BAGNI D'ULIVETO
dal 1° Giugno al 30 Settembre

le cui Acque da bevanda di massima concorrenza alle **ACQUE DI VICHY** come rilevasi dalle accurate analisi del chiarissimo P. TASSINARI Professore nella R. Università di Pisa e C. MARCHETTI.

Depositi e spaccio in tutte le primarie Farmacie.

CAMPANI PROF. RAFFAELLO

SOMMARIO
DI CHIMICA GENERALE
PARTE SPECIALE
PER GLI STUDI TECNICI INDUSTRIALI

Un volume in 8° grande di pagine 290
vendesi dai principali librai al prezzo di L. 5.

Publicazione recentissima:

L'ORNITOJATRIA

O LA MEDICINA

DEGLI UCCELLI DOMESTICI E SEMIDOMESTICI

RIVOLTA SEBASTIANO **PIETRO DELPRATO**
PROFESSORE PROFESSORE DIRETTORE
NELLA SCUOLA VETERINARIA DI PISA DELLA SCUOLA VETERINARIA DI PARMA

Un volume di pagine 500, con 4 tavole

Si trova vendibile presso il libraio-editore G. G. A. Uebelhart e presso i principali librai al prezzo di L. 12.

MUNICIPIO DI BRESCIA

GRANDE

LOTTERIA NAZIONALE

DI BENEFICENZA

Approvata con Reale Decreto 14 Febbraio 1882

Numero 1723 Premii

Primo Premio Lire 100,000

Rappresentato da un oggetto d'oro dell'EFFETTIVO VALORE

Prezzo di cadaun biglietto Lire UNA

AVRANNO LUOGO TRE ESTRAZIONI, DUE PRELIMINARI E UNA PRINCIPALE
ciascuna con premii speciali.

Chi acquisterà tre biglietti, uno per colore, ha il vantaggio di concorrere con tre numeri alla estrazione principale, ed ha la certezza di partecipare anche a tutt'e due le estrazioni preliminari, e può quindi guadagnare fino a 5 premi.

Le estrazioni avranno luogo nel prossimo mese d'Agosto, a cura del Municipio di Brescia, e coll'assistenza d'un Delegato Governativo.

Verrà spedito gratis l'elenco dei premii, ed il bollettino delle estrazioni.

Unire alle domande d'invio di biglietti l'importo occorrente per l'affrancazione.

Per l'acquisto dei biglietti rivolgersi:

In Brescia presso gli UFFICI MUNICIPALI e presso FR. COMPAGNONI, Via Grazie, 2593.

In Milano presso COMPAGNONI FRANCESCO, Via S. Giuseppe, 4.

In Pisa presso I. VITO PACE e presso ANGELO SALVADORI, Lungarno, Regio, I.

ALLA CARTOLERIA PIZZANELLI
IN PISA

difaccia alla chiesa di san Michele in Borgo

SI ESEGUISCONO SOLLECITAMENTE

100 BIGLIETTI DA VISITA
L. 1,20.

Alla detta cartoleria trovasi pure vendibile

LA LEGGE ELETTORALE POLITICA

COMMENTATA E CORREDATA

DI UN INDICE ALFABETICO-ANALITICO

DALL'AVVOCATO

GIOVANNI SANI

Lavoro pregievole raccomandato alle amministrazioni pubbliche e agli elettori dai più diffusi giornali di tutti i partiti. — Costa L. 3, 50.

Libri scolastici e Carte geografiche
che sono vendibili nella Cartoleria Pizzanelli
difaccia alla chiesa di S. Michele

- BONISTALLI, Metodo calligrafico, 10
quinternini, ciascuno . . . L. 0,07
- BOSCARY, Metodo di calligrafia, 10
quaderni, ciascuno . . . » 0,07
- Prime nozioni di aritmetica, e del
sistema metrico, o nuovo abaco,
compilato sui migliori lavori del
prof. F. Retali . . . » 0,15
- SCHMID e MUZZI, 100 brevi racconti,
e 100 novelline e 3 nuovi rac-
conti, con coperta illustrata in
cromo-litografia . . . » 0,60
- GLASIO, Favole e Sonetti pastorali,
un volumetto di pag. 192 . . . » 0,60
- PARRAVICINI L. A., Giannetto, 3 vo-
lumi . . . » 3,00
- PARATO A., Storia d'Italia, un vo-
lume di 152 pag . . . » 0,80
- AHN F. Nuovo metodo pratico teo-
rico per imparare la lingua
francese, compilato dal professor
Giuseppe Arnaud, corso 1°, un vo-
lume di pag. 208 . . . » 1,25
- AHN F., detto, 2° corso . . . » 1,80
- Carta dell'Europa geografica ferro-
viaria industriale e commerciale,
una tavola di grande formato, co-
lorata e con coperta . . . » 1,00
- GNOCCHI G., Carta dell'Italia, edizione
corretta ed aumentata per cura
dell'ing. Fantina, approvata dal
R. ministero dell'istruz. pubblica . . . » 1,00
- GNOCCHI G., Carta geografica dell'Ita-
lia recentissima, tirata in colori
ed in foglio distinto . . . » 1,50
- Atlante geografico adottato nelle
scuole del regno.
- Carta diligentemente colorate, che com-
pongono questo atlante: 1° Co-
smografia. — 2° Mappamondo. —
3° Planisfero. — 4° Europa. —
5° America settentrionale. — 6°
America meridionale. — 7° Asia.
— 8° Africa. — 9° Oceania. —
10° Italia a vol d'uccello. — 11°
Italia. — 12° Italia antica. —
13° Impero romano . . . » 4,00

NUOVO GRAN RIBASSO SUI PREZZI

DELLE

INSUPERABILI MACCHINE A CUCIRE

VERE ORIGINALI "SINGER"

CON

AUMENTO DI ACCESSORI NEL CORREDO

Premiate
con più di 120 Medaglie ec.

Garanzia illimitata
ed efficace.

Le sole Macchine
che non si guastano mai.

Lezioni gratis
a domicilio.

La migliore garanzia è di prendere informazioni
da chi le possiede

Guardarsi dai cosiddetti **SISTEMI** che non sono altro
che **CATTIVE CONTRAFFAZIONI.**

!!! VANTAGGI SENZA PARI !!!

PER **3** LIRE SETTIMANALI

LE

„ VERE SINGER „



UNICA SUCCURSALE

IN PISA

PRESSO

LUCARELLI

Borgo largo, 17.

ACQUA MINERALE PURGATIVA
DEL PINO
DI SANTA LUCE
PROPRIETÀ
DEI SIGNORI FRATELLI NUTI

I benefici e salutarissimi vantaggi che
la terapeutica ha saputo trarre da que-
sta acqua rinomata, sono ormai noti a
tutti, per cui non ha bisogno di essere
raccomandata.

La sua azione eminentemente pur-
gativa è superiore a tutte le altre ac-
que minerali. — Un bicchiere solo del-
l'acqua del Pino, corrisponde per la
sua efficacia a due bicchieri circa di
quella della Torretta.

Un flascchetto di litro L. 0,30.

Deposito generale presso la Farma-
cia S. Marco, fuori la Porta fiorentina.

Incredibile, ma vero!

La Ditta D. Rossi e C. fabbricante di sa-
pone e saponette in Imola, oltre fabbricare
saponi ricercati per qualità e mediocrità di prezzi,
inventò pure lo **Smacchiatore per-
fetto** che toglie le macchie dai tessuti di
panno, lana, seta, tela ec. non corredo, non
altera le stoffe, è odoroso e la sua applica-
zione è semplicissima.

Si vende in tutta Italia ed all'estero presso
i più distinti profumieri e qui, in Pisa, presso
il sig. Raffaello Bagnani.

AVVISO.

In Pisa, palazzo Toscanelli, sono vendibili
varie Carrozze, cioè:

Cafeeche a 8 molle, Landau, Clarence, Ca-
lechin, ed altri legni.

Dirigersi al portiere per le trattative.

Pisa, Tip. Vannocchi, 1882.